

DEPOSTA

Deposta nasce da un colpo di fulmine tra Giulia Currà e il Venice Luggage Deposit il 21.04.2022 a Venezia e appare con un installazione, una performance, un video e un libretto di sala in collaborazione con Giulia Currà, Sasha Piccione, Giugiomaria Cornelio, Francesco Corsi, Alice Minervini.

"Una volta accolto in noi, il male non chiede più che gli si creda"

Deposta è un'implosione. Deposta è abbondanza di presenza. In Deposta si afferma l'inclinazione. Il peso negozia continuamente la propria vulnerabilità. Sempre in caduta, corpo contraffatto. La Deposta ascende e tutto si contorce grazie alle pieghe dello spossamento. I guardiani delle morti premature, delle forze sovraesposte, annegate e sonnambule sono a terra, fuori uso, non concordi. Nessuna parte è esclusa da questo rapporto imprevedibile dove Deposta e Despota convivono nella gerarchia obbligata degli opposti. Deposta è un tributo alla poesia che chiede asilo. Per un attimo scoincide. Accade lì, in un deposito. Traslochi Emotivi depone alle spettatrici la responsabilità di ciò che potranno permettersi di prendere o lasciar andare. Incluso libretto di sala.

Deposta is born from the love at first sight between Giulia Currà and Venice Luggage Deposit that happened on the 21.04.2022 in Venice and appears with an installation, a performance, a video and a room booklet in collaboration with Giulia Currà, Sasha Piccione, Giugiomaria Cornelio, Francesco Corsi, Alice Minervini.

"As soon as we accept evil inside us, evil doesn't ask us to believe in it"

Deposta is an implosion. Deposta is abundance of presence. In Deposta, inclination affirms itself. Weight constantly negotiates its vulnerability. Always falling, like a forged body. Deposta rises and everything writhes thanks to the folds of impotence. The guardians of premature deaths and of overexposed strengths, which are drowned and sleepwalking, are out of order and disagreeable. Nothing is excluded from this unpredictable relationship where Deposta and Despota (Tyrant) live together in a hierarchy that was obliged by opposites. Deposta is a tribute to poetry that demands asylum. It doesn't match just for a brief moment. And it's in a deposit that this happens. Traslochi Emotivi deposes to the audience the responsibility of what it can afford to take or to let go, such as, for example, the performance pamphlet.

Deposta materials:

- 1 frame with painting
- 1 installation of fragmented glass
- 1 video
- 1 libretto di sala

